VALDIDENTRO L'evento è andato in scena nella suggestiva cornice delle antiche ferriere di Premadio

Mountain Jazz Festival, buona la prima

ARTE

Gaetano Fracassio espone prima a Teglio e poi a Chiuro

TEGLIO (qmr) Mostra bi-personale di **Gaetano Fracassio** presso due sedi. Nella prima sede, la chiesa romanica di San Pietro a Teglio, Valtellina, si presenterà l'opera intitolata «Arare per credere, potare per crescere». Nella seconda sede, Chiuro, Bottacchi laboratorio di arredamento, verranno esposte numerose opere recenti dell'artista. La prima va dal 13 al 27 settembre, la seconda dal 26 settembre al 10 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDIDENTRO (cvb) La prima edizione del Mountain Jazz Festival, andata in scena nella suggestiva cornice delle antiche ferriere di Premadio, che si concluderà domani con **Monica Clementi** e **Massimo Faraò** Trio è un successo da ripetere negli anni. Un plauso a **Fausto Viviani** (Pro loco) e al sindaco **Ezio Trabucchi** che hanno invitato artisti doc come il quintetto composto da **Marco Brioschi** (tromba e flicorno), **Beatrice Zanolini** (voce), **Chicco Cotelli** (piano), **Valerio Della Fonte** (contrabbasso), **Marco Castiglioni** (batteria), che martedì 8 settembre hanno proposto un repertorio di jazz classico, melodioso e focoso, strumentale e cantato, in un viaggio da Hollywood al Brasile al Nord America fino all'Italia, un viaggio, una sintesi di melodie dall'era dello swing alle note afroamericane al blues, sino a sonorità più moderne. Il leader, Marco Brioschi, è uno dei migliori trombettisti europei; ispirandosi allo stile di Miles Davis, interpreta con grande personalità e poetica i classici del jazz ricordando Chet Baker per la limpidezza ed espressività del suono.

La voce raffinata di Beatrice Zanolini colpisce per le apprezzatissime improvvisazioni. Tra i brani proposti: alcuni standard evergreen; 'Bye Bye Baby' tratto dal film 'Gli uomini preferiscono le bionde', 'Route 66', 'Unforgettable' entrambi di Nat King Cole, 'Estate' di Bruno Martino, 'I'm calling you', colonna sonora del film 'Bagdad Café', 'Why do not do right' nota voce disneyana di Jessica Rabbit, 'Le foglie morte', 'When I fall in love' per finire con la divertentissima interpretazione del brano dei Flintstones.

Atmosfere easy e ammalianti, interpretate da artisti uno più bravo dell'altro che si trascinavano a vicenda.

«Sono emozionatissima - ha detto la Zanolini ringraziando gli organizzatori e l'attento pubblico - perché sono particolarmente legata all'Alta Valle in cui mi sono sposata e dove conservo cari amici come voi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIVE Un momento del concerto di martedì, repertorio di jazz classico e melodioso

CENTRO VALLE 12/09/2015